

Giovanni Ducci

Amore in Paradiso



2° livello: 1000 parole



**EASY
ITALIANO
FACILE
LEICHT**

Giovanni Ducci

Amore in Paradiso

Collana **Italiano Facile**

2° livello

a cura di A. De Giuli e C. M. Naddeo



ALMA Edizioni

Firenze

Italiano Facile
Collana di racconti

Volumi pubblicati:

- Dov'è Yukio? (1° livello)
- Radio Lina (1° livello)
- Il signor Rigoni (1° livello)
- Fantasmì (2° livello)
- Maschere a Venezia (2° livello)
- Amore in Paradiso (2° livello)
- Mafia, amore & polizia (3° livello)
- Modelle, pistole e mozzarelle (3° livello)
- L'ultimo Caravaggio (3° livello)
- Mediterranea (4° livello)
- Opera! (4° livello)
- Piccole storie d'amore (4° livello)
- Dolce vita (5° livello)
- Un'altra vita (5° livello)

Progetto grafico: Paolo Lippi
Copertina e illustrazioni: El Grinzio
ISBN 88-86440-26-X

© Copyr. 1999 ALMA CERTOSA srl
Piazza Balducci 8/r - 50129 Firenze - Italia
Tel. Fax 0039 055 476644
almaedi@tin.it - www.almaedizioni.it

Tutti i diritti di riproduzione, traduzione ed adattamento
sono riservati in Italia e all'estero

PRINTED IN ITALY
la Cittadina, azienda grafica - Gianico (BS)
lacittadina@globalnet.it

Indice

Amore in Paradiso.....	4
Esercizi.....	30
Soluzioni degli esercizi.....	45
Alcuni suggerimenti per l'insegnante.....	47

Capitolo 1

Paradiso.

Ufficio dei **desideri**. Tanti angeli vanno e vengono nella stanza. Arriva un fax. Lo ha mandato qualcuno dalla **Terra**, un uomo. Quando gli uomini vogliono qualcosa, i loro desideri diventano fax e arrivano in questo ufficio, in Paradiso. Tutti i giorni, da molti mesi, c'è un signore che ha sempre lo stesso desiderio: chiede di trovare l'amore, la donna della sua vita. Un angelo di colore rosa legge il fax e poi parla con un angelo blu. L'angelo blu fa una telefonata e subito arriva un angelo di colore arancione. I tre angeli parlano un po' fra di loro, poi quello arancione va in un'altra stanza e torna subito dopo con un grande libro. Lo apre e comincia a leggere:

- Si chiama Michele. Michele Angeli. Eccolo qui. È alto 1,99, pesa 82 kg... capelli neri, pochi... Ama la vita tranquilla e la gente tranquilla. Gli piace dormire.

- Ecco perché non trova la sua donna! Gli piace dormire. - dice l'angelo rosa.

L'angelo arancione riprende a leggere:

- Due anni fa ha incontrato una ragazza interessante, ma alla fine lei si è sposata con suo fratello. Allora abbiamo organizzato per lui

desideri: le cose che vogliamo. *Es.: Io ho due desideri: trovare un lavoro e sposarmi.*

Terra: il nostro pianeta. *Es.: La Terra gira intorno al Sole in 365 giorni.*

un incontro con un'altra donna. La serata non è andata bene; lui ha voluto portarla alle **corse** dei cani. La donna lavora in un'associazione per la protezione degli animali e così si è arrabbiata moltissimo. Dopo quel giorno non si sono più visti. L'ultima volta, è andato a una festa e ha conosciuto un'altra ragazza. Durante la festa, lui **ha rovesciato** un bicchiere di vino sul suo vestito. Anche questa volta, la ragazza si è arrabbiata molto.

- Una donna che si arrabbia per questo non è la donna giusta per lui. - dice l'angelo rosa - Questo signore sembra una brava persona.

- Sì. Il nostro computer dice che può essere un buon marito e un padre eccellente. - risponde l'angelo arancione.

- Quest'uomo ha bisogno di trovare una moglie, ci sono sempre meno bambini.

- Sappiamo come la vuole, questa donna?

- Sì. C'è una persona che va bene per lui. Eccola qua. Si chiama Perla. È italiana, ma vive ad Amebalandia. Ama gli uomini che non pronunciano bene la S e la Z. Le piace moltissimo quando un uomo la chiama "**merendina**". Accompagna i gruppi di turisti in giro per il mondo. Il computer dice che se questi due si incontrano, si innamorano subito. Dice anche che presto lei deve venire in Italia. È una buona occasione per loro.

- Allora dobbiamo fare qualcosa, ma deve sembrare assolutamente naturale.

- Naturale?

corse: competizioni, gare di velocità. *Es.: All'ippodromo ci sono le corse dei cavalli.*

ha rovesciato - *inf. rovesciare*: far cadere. *Es.: Paolo ha rovesciato il latte sul tavolo e adesso è tutto sporco.*

merendina: piccola "merenda"; la "merenda" è la colazione del pomeriggio.

- Sì. Questo signore non deve capire che noi lo aiutiamo.
- Va bene, mandiamo l'angelo Pippo. È molto bravo.

L'angelo Pippo è un angelo specializzato. Fa questo lavoro da **secoli** e secoli. Ha fatto incontrare milioni di uomini e donne. In Paradiso è famoso perché vuole essere sempre originale e cerca sempre nuovi modi per aiutare le persone che si sentono sole. È davvero molto bravo, ma qualche volta pensa proprio come un uomo e quindi, anche lui, sbaglia. Ma adesso parliamo di Michele.

Capitolo II

Se Michele Angeli non ha ancora trovato la donna giusta, questo è anche **per colpa** sua. Lui pensa, infatti, che qualcosa succede perché deve succedere, e quindi non fa abbastanza. Più di una volta, ha fatto qualcosa per aiutare amici o parenti a conoscere le loro mogli, ma non ha mai fatto veramente niente per se stesso e così non è mai arrivato al cuore di una ragazza. Questo è il suo problema.

Ora Michele è a casa di alcuni amici. Si sono incontrati per vedere un film insieme. Il film è "Titanic." Ci sono tutti i suoi amici più cari: Ernesto con sua moglie, Livio con la fidanzata, Carmen con il suo nuovo ragazzo. Mentre tutti guardano con attenzione il film, Michele si alza e va verso la porta:

secoli: periodi di cento anni. *Es.: Cinque secoli sono cinquecento anni.*

per colpa: per causa di qualcosa o qualcuno. *Es.: Per colpa della pioggia, ho passato un brutto fine settimana.*

- Dove vai, Michele? - domanda Ernesto.
- Scusa, Ernesto, ma non voglio vedere film d'amore. Io non ho visto neanche "Il dottor Zivago". Vado via.
- È un bel film. E poi non è solo una storia d'amore.
- Ma è troppo triste per me e poi non finisce mai.
- Perché non rimani ancora un po'? Dopo andiamo a ballare.
- E io con chi ballo? Con tua moglie?
- Ma come vai a casa?
- Con la metro.
- Va bene, se vuoi andare, vai.

Capitolo III

Nello stesso momento, l'angelo Pippo ha già cominciato a lavorare. Da qualche parte, ad Amebalandia, un donna ha preso un aereo per Roma. Dopo l'arrivo all'aeroporto internazionale Leonardo Da Vinci, ha preso un treno in direzione centro e poi la metropolitana in direzione Ottaviano. Sulla metropolitana, c'è anche l'angelo Pippo. Nessuno lo può vedere perché sulla Terra è completamente invisibile. Pippo apre la borsa di Perla, prende il suo **portafoglio** e lo mette per terra. Arriva Michele. Pippo alza un piede e l'uomo cade a terra proprio con gli occhi sul portafoglio.

"E questo cos'è?" - pensa Michele.

portafoglio:
"borsa"
per i soldi





Si alza. Apre il portafoglio. Dentro c'è un biglietto da visita con il nome di Perla e il numero di un **cellulare**.

“Dev'essere il numero della **proprietaria**.” - pensa.

Così quella sera, quando arriva a casa, Michele telefona a quel numero.

- Pronto?
- Buonasera. Parlo con la signora Perla?
- Sì. Buonasera. Chi parla, scusi?
- EhmHm.... Noi non ci conosciamo. Ho trovato un portafoglio. Probabilmente è Suo.
- Sì. Veramente, qualcuno mi **ha rubato** il portafoglio.
- È nero.
- Sì. È il mio. Dove l'ha trovato?
- In una stazione della metropolitana. Sono caduto e l'ho visto.
- Sì, è successo lì. Mi scusi, ci sono anche i soldi?
- Sì. Ci sono duecentotrentamila lire e una carta di credito.
- Allora c'è tutto. Benissimo. Ci possiamo incontrare subito?
- Certo. Dove?
- Conosce il caffè Cortese?
- Sì.
- Ci vediamo lì fra un'ora, va bene?

cellulare: telefono mobile, portatile. *Es.: Non sono in casa domani, devi chiamarmi sul cellulare.*

proprietaria (*masch. proprietario*): la persona che ha qualcosa come sua proprietà. *Es.: Anna non è la proprietaria del suo appartamento. Paga l'affitto tutti i mesi.*

ha rubato - *inf. rubare*: prendere qualcosa senza permesso. *Es.: La polizia ha fermato quell'uomo perché ha rubato una macchina.*

- Benissimo, Esco subito.
- L'aspetto davanti al caffè. Sono una donna bionda.
- E io sono un uomo... brutto.
- Arrivederci, signore.
- Arrivederci.

Capitolo IV

Salone degli angeli. Pippo è seduto su una **nuvola**. Entra l'angelo rosa e comincia a parlare con lui.

- Allora, Pippo?
- Tutto bene. Si sono conosciuti al telefono.
- E come?
- Perla, la donna, è venuta a Roma. Sulla metropolitana io le ho rubato il portafoglio. L'ho messo per terra e Michele l'ha trovato. Poi lui l'ha chiamata al cellulare.
- Hai fatto cosa? Le hai rubato il portafoglio?
- Esattamente.
- Ma sei matto?
- Nessuno mi ha visto, io sono invisibile.
- Tu sei un angelo e non puoi rubare.
- Dobbiamo aiutare quell'uomo a trovare l'amore.
- Sì, ma non così. Mi dispiace, ma non possiamo accettarlo.

nuvola:



Note

- È troppo tardi; si sono già conosciuti.
- Oh, no! Adesso il CAPO sicuramente si arrabbia con me. - dice l'angelo rosa - Pippo, devi fermare questa storia d'amore.
- Fermarla? E come?
- Perla non deve più vedere Michele. Una nuova famiglia non può nascere da un **furto**.
- Ma come faccio? Fra pochi minuti questo signore incontra Perla per darle proprio il suo portafoglio.
- Mi dispiace, ma queste due persone non possono più incontrarsi.
- E va bene. Ho capito.

Capitolo V

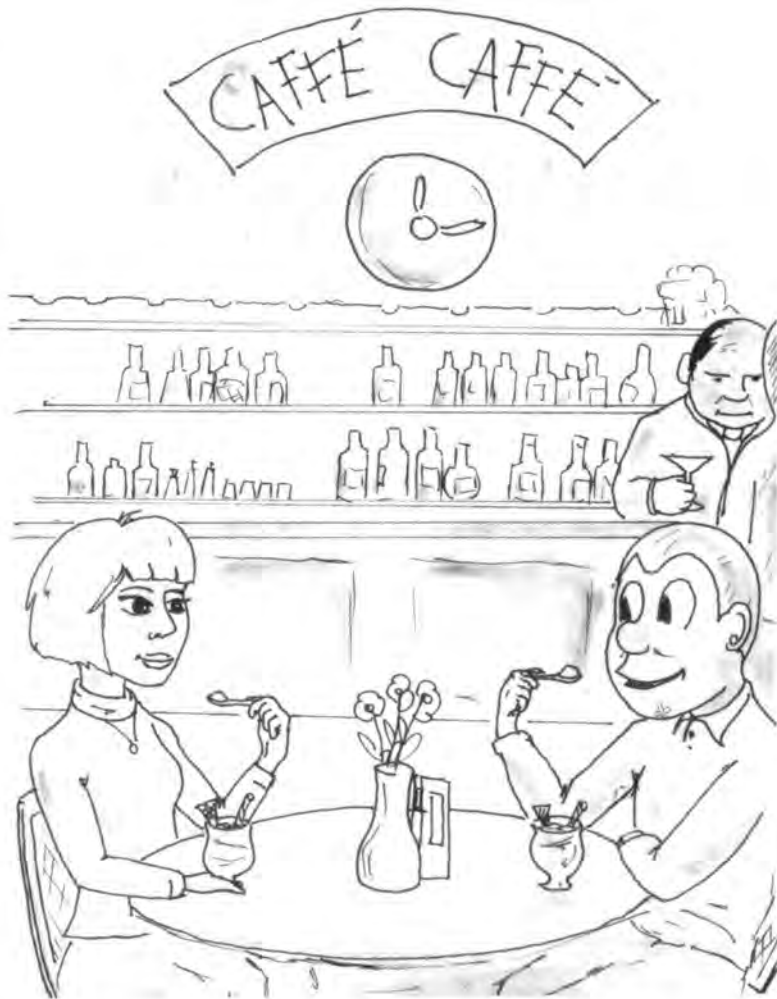
Michele arriva all'appuntamento. Davanti al caffè c'è una donna bionda. Michele sorride e va verso di lei.

- Lei è Perla?
- Sì, sono io.
- Sono quello del portafoglio. Mi chiamo Michele.
- Io non so come ringraziarLa, Michele. Lei è stato gentilissimo e vorrei offrirLe qualcosa, qui al caffè.
- Molto volentieri.

I due entrano e si siedono. Arriva il cameriere.

furto: l'azione di rubare qualcosa. *Es.: Rubare qualcosa in un negozio è un furto.*

Note



- Buonasera, prendete qualcosa?
- Per me un gelato. - dice Perla.
- Anche per me. - dice Michele.
- Va bene la coppa Paradiso? - domanda il cameriere.
- Sì, sì.

Il cameriere va via, mentre Michele guarda Perla negli occhi.

- Lei è una donna bellissima.
- Grazie. Non mi succede tutti i giorni di sentire che sono bella.
- Lei è bellissima, non bella. È sposata?
- No, no.

Forse per la prima volta nella sua vita, Michele si sente forte, sicuro. Ha capito subito che Perla è una ragazza speciale. Non ha paura di dirle quello che sente.

Mentre i due si guardano senza parlare, l'angelo Pippo prende il portafoglio dalla **tasca** dell'uomo e lo mette nella borsa di Perla.

Il cameriere porta i gelati.

- Allora, Le do il Suo portafoglio. - dice Michele.
- Ah, bene.

Michele cerca nelle tasche.

- Dove l'ho messo...? Un momento solo. Deve essere da qualche parte. Non lo trovo.



- Non lo trova?
- Qui non c'è...
- Ma allora: ce l'ha o non ce l'ha?
- L'ho avuto in tasca fino adesso, ma ora non c'è più.
- Oh no, l'**ha perso**!
- No, non credo.
- Lo ha preso Lei?
- No! Assolutamente.
- Come faccio a credere che non l'ha preso Lei?
- Non sono un **ladro**. Preferisco dire che... sì, l'ho perso.
- Ecco, finalmente la verità. I miei documenti! La mia carta di credito!

L'angelo Pippo si avvicina a Michele e gli dice all'**orecchio**:

- VAI, CORRI! FORSE È ANCORA LÀ!
- Non perdo tempo, signorina, - dice Michele - Vado subito alla metropolitana a vedere se lo ritrovo. Poi Le telefono.

Michele esce di corsa dal caffè.

- Un momento! Ma dove va? Ce l'ha ancora il mio numero di cellulare...?

ha perso - *inf. perdere*: non trovare più, non sapere più dov'è qualcosa. *Es.: Ugo non può entrare in casa perché ha perso le chiavi.*

ladro: persona che ruba. *Es.: Questa notte un ladro è entrato in casa e ha rubato tutto.*

orecchio:



Note

La faccia di Perla è tutta rossa per la **rabbia**. Anche la faccia di Michele è tutta rossa, ma non per la rabbia, per la **vergogna**. In pochi secondi, è già lontano e corre via veloce verso la stazione della metropolitana.

Perla non sa che fare. Sa che deve pagare il conto dei gelati ma non ha soldi perché sono tutti nel portafoglio. Pensa che quell'uomo forse non le ha detto la verità; o forse le ha detto la verità, però in questo caso lui non può più chiamarla, perché il suo numero di telefono è ancora nel portafoglio. Ma Perla pensa anche un'altra cosa: quello strano uomo le piace molto. È una sensazione nuova. Da molto tempo, nessuno le ha detto parole così carine e gentili.

"Devo assolutamente ritrovare quell'uomo." - pensa. Quindi esce per cercarlo.

Capitolo VI

In Paradiso, davanti agli altri angeli, Pippo racconta quello che è successo. Il portafoglio è tornato alla sua proprietaria, quindi non c'è stato nessun furto. Gli angeli gli dicono che adesso può continuare la sua difficile missione. Gli dicono anche che nessuno ha pagato il conto del caffè Paradiso, e che prima o poi qualcuno deve farlo. Pippo è molto dispiaciuto per Michele e Perla, ma ricomincia subito

rabbia: sentimento che prova chi è molto arrabbiato. *Es.: L'esame non è andato bene, così per la rabbia ho rotto un bicchiere.*

vergogna: sentimento che prova chi si sente colpevole di qualcosa. *Es.: Ho fatto una gaffe e sono diventato rosso per la vergogna.*

Note

a lavorare. In pochi secondi, con le sue veloci **ali**, è di nuovo sulla Terra.

Qui, la sera è un po' fresca, ma per gli angeli non fa mai freddo o caldo. Ecco Perla, cammina veloce verso la stazione della metro e scende giù per le scale. Arriva un treno. Perla guarda dentro, cerca Michele, ma non lo trova. Passa un altro treno e un altro ancora e alla fine la donna sale su uno di questi. C'è tantissima gente ed è impossibile muoversi.

Sullo stesso treno c'è anche Michele. Ancora pensa a quello che è successo:

“È incredibile. Ho conosciuto una donna bellissima, simpatica, intelligente e ho perso una grande occasione. Forse è tardi, ma adesso devo pensare a ritrovare il suo portafoglio. Se mi è caduto dalla tasca, sicuramente qualcuno lo ha già preso. O forse qualcuno lo ha rubato, ci sono tanti ladri che lavorano sui treni. Sono così bravi, nessuna tasca è un posto sicuro dove tenere il portafoglio. È meglio tenerlo in mano.”

Michele **tira fuori** il suo portafoglio dalla tasca. In quel momento Perla lo vede.

ali:



tira fuori - inf. tirare fuori; far uscire. *Es.: Marlo tira fuori il giornale dalla borsa e comincia a leggere.*

Capitolo VII

PERLA: Ehi! Lei, signore!

Perla muove il braccio per chiamarlo ancora, ma lui non si gira.

“O non mi vede, o non vuole vedermi, ma prima o poi deve scendere.” - pensa ancora la donna - “Ha qualcosa in mano. È un portafoglio. Mio Dio! Ha rubato anche quello!”

Il treno si ferma. Alcune persone scendono. Anche Michele si muove. Deve scendere.

PERLA: Ehi... Lei! Come si chiama... Ehi Lei...! FERMA!

Michele non sente, sta per scendere dal treno.

PERLA: Permesso! Permesso! Ferma! Ehi, Lei!

Perla sa che deve fare qualcosa per fermarlo e così decide di **gridare** per richiamare l'attenzione di tutti:

PERLA: FERMATE QUELL'UOMO! MI HA RUBATO IL PORTAFOGLIO!

A quelle parole, subito tutti si fermano. Dieci persone si controllano

gridare: urlare, parlare a voce molto alta. *Es.: Per favore non gridare, i bambini dormono.*

le tasche. Nello stesso momento, un ragazzo con i capelli lunghi scende velocemente dal treno. Ha appena preso qualcosa dalle tasche di una signora. È un **borseggiatore** e il treno e l'autobus sono il suo ufficio.

- CHI? DOVE? COME? - domanda la gente.

PERLA: Sì, quell'uomo alto con la giacca nera!

MICHELE: Chi? Io? Ah, signorina, anche Lei qui?

PERLA: È lui che mi ha rubato il portafoglio.

Arriva un poliziotto. Perla prende il braccio di Michele.

POLIZIOTTO: Cosa succede? È questo l'uomo che Le ha rubato il portafoglio?

PERLA: Sì, cioè no... lui lo ha ritrovato, cioè... lo ha rubato ma poi lo ha perso...

POLIZIOTTO: Ma che cosa dice, signorina?

MICHELE: Io non ho mai rubato il Suo portafoglio.

PERLA: Sì, forse è vero.

POLIZIOTTO: E allora Lei, caro signore, cosa fa con quel portafoglio in mano?

MICHELE: Ah, questo? Ma questo è il "mio" portafoglio.

PERLA: È Suo? E perché lo porta in mano?

MICHELE: Perché è il posto più sicuro che ho.

Una vecchia signora grida:

borseggiatore: ladro che ruba dalle borse. *Es.: Oggi sull'autobus un borseggiatore ha rubato un portafoglio a una signora.*

VECCHIA SIGNORA: AIUTO! MI HANNO RUBATO IL PORTAFOGLIO! È stato sicuramente questo signore. Non mi piace la sua faccia d'angelo.

MICHELE: Ma non ce l'ho io!

Il poliziotto guarda nelle tasche di Michele, ma non trova niente.

POLIZIOTTO: Andiamo alla stazione di polizia. Ci sono tante cose che Lei deve spiegare. Anche Lei, signorina.

PERLA: Sì, certo. Andiamo.

Capitolo VIII

Dopo circa due ore, Michele e Perla escono dalla stazione di polizia. Sono stanchissimi. Non è stato facile, per tutti e due, **convincere** la polizia che Michele non ha fatto niente.

- Perché mi ha fatto questo, signorina?

- E Lei perché mi ha lasciata da sola in quel bar, senza soldi?

- Per cercare il Suo portafoglio.

- E l'ha trovato?

- No, non ho avuto tempo. Non vede dove mi ha portato?

- Mi dispiace. Comunque, secondo me, il mio portafoglio l'ha rubato Lei.

convincere: far capire, spiegare. *Es.: Carla mi vuole convincere che le sue idee politiche sono giuste.*

- Ah sì? E allora perché mi ha aiutato alla stazione di polizia? Io ho detto la verità; io non dico mai una **bugia**.

- Senta, con la polizia ho voluto aiutarla perché Lei mi è simpatico, mi piace la Sua voce e poi mi piace anche come pronuncia la S. Ma io ho bisogno del mio portafoglio.

- Io ho detto la verità. Comunque, di una cosa adesso sono sicuro. L'ho portato con me al caffè. Non l'ho perso.

- Ah sì? E allora dov'è?

- Non lo so!

I due parlano ancora a lungo. Alla fine si danno un altro appuntamento per il giorno dopo.

Capitolo IX

Grande nuvola del Paradiso. Da un grande video, gli angeli guardano tutto quello che succede sulla Terra. Con uno speciale **videoregistratore**, guardano e riguardano l'ultima scena della metropolitana; anche loro sono preoccupati per il futuro di Michele e Perla. Parlano fra di loro a voce bassa; poi chiamano Pippo. In un secondo, Pippo entra nella nuvola.

- Allora, Pippo. Si sono incontrati di nuovo.

bugia: una cosa non vera. *Es.: Mi hai detto una bugia, tu hai trentacinque anni, non trenta.*

videoregistratore: apparecchio che si usa per guardare le videocassette. *Es.: Ora che ho un videoregistratore, posso vedere tutti i film che voglio.*

Note

- Sì. Lo ha cercato Perla, questa volta.
- Quando parli della donna la chiami per nome e quando parli di lui no. Perché?
- Non lo so.
- Cosa pensi di queste due persone, Pippo?
- Che stanno bene insieme.
- Anche noi pensiamo la stessa cosa. Vai avanti con la missione.
- Bene. Sono contento.
- Non hai molto tempo. I due devono innamorarsi presto. Devi trovare una soluzione.
- Comincio subito.

Capitolo X

Il tempo passa, ma la storia d'amore fra Michele e Perla non comincia mai. La donna vuole conoscere il mistero del portafoglio e lui non sa dare una spiegazione. Michele continua a dire la verità. Ripete che non ha rubato il portafoglio e che non lo ha neanche perso, ma in questo caso la verità non lo aiuta molto.

Si avvicina così il giorno della partenza di Perla e i due sono ancora lontani. Pippo non sa cosa fare. Passa tutta la notte a pensare, a studiare il caso. È molto preoccupato. Finalmente ha un'idea. Il giorno dopo, Pippo parla della sua idea al **GRAN CONSIGLIO DEGLI ANGELI**:

Consiglio: riunione di persone importanti, comitato. *Es.: Il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi per parlare di politica economica.*

Note

- Siamo qui per ascoltarti, Pippo.
- Là sulla Terra ci sono due brave persone. Tutte e due sono sole. Perla è una donna dolcissima e Michele è un uomo straordinario. Insieme possono **formare** una nuova famiglia e avere tanti bambini. Avete chiamato me per aiutarli. Adesso, invece, hanno più problemi di prima. E tutto questo per un mio errore. Io ho sbagliato e quindi io pago. Voglio prendere il posto di Michele.
- Vuoi diventare uomo?
- Sì, voglio diventare lui, è giusto così.
- Questo aiuta te, ma qual è il **vantaggio** per il signor Michele?
- Lui può prendere il mio posto.
- Cosa? Lui diventare un angelo?
- Sì. Così non ha più il problema di trovare una donna.
- E i bambini? Questa **coppia** può fare cinque bambini, secondo il nostro computer.
- I bambini li faccio io, come uomo. Posso essere un buon padre e poi mi piace guardare le persone negli occhi. Dall'alto non le vedo così bene.
- Il problema è un altro: un uomo che diventa angelo. Non è possibile.
- Perché non è possibile? Questo signore è una bravissima persona.
- Andiamo a vedere il suo curriculum. Lì c'è tutta la sua vita.

formare: creare, fare. *Es.: Per formare una squadra di calcio servono undici persone.*

vantaggio: una cosa utile, positiva. *Es.: Nella vita, conoscere molte lingue straniere è un vantaggio.*

coppia: due persone. *Es.: Giuseppe e Rosina si amano molto. Insieme sono proprio una bella coppia.*

Capitolo XI

Pippo e gli altri angeli vanno nella stanza delle VITE. Su una nuvola, come in un film, si vede tutta la vita di Michele Angeli.

- Uomo dolcissimo, gentile con tutti, dice sempre la verità. Intelligenza media, eccetera
- Nel 1993 ha salvato una bambina dalle acque.
- Nel 1994 BLA BLA BLA... ETC.
- Dal 1998 aiuta un'associazione di volontariato.
- UhmHm... interessante.
- Ha aiutato il suo migliore amico a conoscere sua moglie.
- Grande amore per i bambini.
- Vedete? Il suo curriculum non può essere migliore. Quest'uomo è come un angelo sulla Terra. Forse è per questo che non ha mai trovato la donna giusta.
- Cosa vuoi dire, Pippo?
- Che è troppo buono. Forse, sulla Terra, qualche volta bisogna pensare anche a se stessi.
- Queste non sono parole da angelo, Pippo. Qualche volta mi chiedo come mai sei diventato angelo. Forse il tuo posto è veramente sulla Terra, come umano.

Il giorno dopo, si incontra di nuovo il GRAN CONSIGLIO DEGLI ANGELI. C'è anche il PRESIDENTE. Uno dopo l'altro, gli angeli dicono la loro opinione su Pippo. La sua idea piace a tutti. Dopo alcuni minuti invitano Pippo dentro la **sala**.

sala: stanza, camera. *Es.: A casa mia, la cucina è più piccola della sala da pranzo.*

- Allora, Pippo. Il CAPO ha detto di sì.
- Meraviglioso!
- Non ho mai visto nessuno essere così contento di andare a vivere sulla Terra.
- Non hai mai visto nessuno perché nessun angelo lo ha mai chiesto prima.
- Al CAPO piace quello che fai.
- Grazie.
- Ora devi convincere il signor Michele a fare questo cambiamento.
- Non è un problema. Questa notte, mentre dorme, parlerò con lui in **sogno**. Gli voglio parlare della vita qui in Paradiso.
- Buona idea.
- Ho soltanto un desiderio. Vorrei prendere il corpo di Michele e avere la stessa voce.
- D'accordo.
- E, per completare la missione, vorrei sposare quella donna e avere una famiglia.
- Bene, benissimo.

sogno: la storia che immaginiamo quando si dorme. *Es.: Questa notte ho fatto un brutto sogno: ho sognato la guerra, poi mi sono svegliato.*

Capitolo XII

Quella notte, alle due, Michele si sveglia e si siede sul letto. L'angelo Pippo gli ha spiegato tutto in sogno e ora Michele ha paura. Entra nel bagno e si fa una doccia gelata ma, incredibile, non sente freddo. Sta diventando angelo e si sente sempre più leggero. È preoccupato per Perla, ma una voce da dentro gli dice che un'altra persona deve entrare nella sua vita. Torna a letto. Cerca di dormire. Pippo è vicino a lui e gli canta una **ninnananna** angelica. Michele si addormenta. A poco a poco, entra in un sogno strano, una dimensione nuova con tanta luce. Gli sembra di volare.

Il nuovo angelo Michele entra in Paradiso. Musiche e colori dappertutto. Gli altri angeli fanno una festa per lui. Sono venuti da ogni parte del Paradiso per conoscerlo e per dirgli benvenuto.

- Mi chiamo Michele...
- Da oggi il tuo nome è Michelangelo.
- Michelangelo, che bello! Come il grande artista.
- Se vuoi lo puoi conoscere, più tardi.
- Veramente?
- Sì. Adesso vieni, ti **mostro** la tua nuvola.
- È strano, non mi sento né uomo né donna.
- Gli angeli non sono né maschi né femmine. Sono angeli.

ninnananna: canzone per far dormire i bambini. *Es.: Tutte le sere la mamma canta una ninnananna a sua figlia Livia.*

mostro - inf. mostrare: far vedere. *Es.: Io faccio la guida turistica, mostro la città ai turisti.*

Capitolo XIII

La festa finisce presto perché il nuovo angelo deve fare moltissime cose. Prima passa all'ufficio MISSIONI, perché ogni angelo deve avere una missione sulla Terra. Poi deve incontrare il GRANDE CAPO. Michele, però, è ancora molto preoccupato per Perla e così l'angelo rosa gli mostra che cosa succede sulla Terra in quel momento. Michele vede Pippo che parla con la donna. L'angelo rosa spiega che ora Pippo è un uomo, non più un angelo e che Perla vede in lui la stessa faccia di Michele e ha anche la sua stessa voce. Poi l'angelo rosa gli dice di ascoltare la loro conversazione sulla Terra.

- Eccomi, signorina.
- Ah, è arrivato. Cosa mi dice?
- Le dico che sono stato io.
- Come, scusi?
- Le ho rubato veramente il portafoglio. Ho organizzato tutto per incontrarla.
- Ha organizzato cosa?
- Il furto del portafoglio. Ma non ho preso niente. Non sono un ladro. Vuole controllare?
- Certo che voglio controllare!
- L'ho già messo al suo posto.
- Dove?
- Nella Sua borsa.

Perla apre la borsa e guarda dentro.

- Il mio portafoglio! Come ha fatto a metterlo qui dentro?
- L'ho fatto.
- Ha fatto tutto questo per incontrarmi? Lei è proprio strano, signor ...
- Mi chiamo Pippo.
- Pippo? Mi ha detto Michele, l'altra volta.
- Dove ho sempre abitato, tutti mi chiamano Pippo.
- Pippo, e poi?
- Pippo e basta.
- E Lei si ricorda come mi chiamo?
- Conosco molte cose della Sua vita. So che si chiama Perla, che lavora nel turismo, che ha una sorella ...
- Chi Le ha dato queste informazioni?
- Ho amici molto importanti.
- Quali amici?
- Gente che lavora molto in alto. - Pippo guarda verso il cielo.
- Ho capito. **Servizi segreti?**
- Anche di più.
- Perché ha fatto tutto questo, Pippo?
- L'ho detto prima. Per Lei, Perla.
- Per me?
- Sì, merendina!
- Come mi ha chiamata?
- Ha sentito bene, Perla.
- Io non l'ho mai detto a nessuno. Come fa a conoscere i miei segreti?

Servizi segreti: organizzazione per la sicurezza di una nazione, come la CIA o il KGB. *Es.: L'agente segreto "007", James Bond, lavora per i Servizi segreti britannici.*

- Le ripeto, là dove ho lavorato, ho amici molto in alto.

Perla guarda Pippo negli occhi, poi ricomincia a parlare.

- Lei mi ricorda qualcuno.

- Fa sempre così freddo qui?

- Freddo? Ma sono ventotto gradi!

- Ma io ho freddo a queste temperature. Perché non andiamo a mangiare qualcosa insieme?

- Qualcosa di caldo?

- Qualcosa di caldo.

- Con molto piacere, Pippo. Mi piace come dice "qualcosa".

- Perché non ci diamo del tu?

- Molto bene.

- Andiamo allora. È la prima volta che offro un pranzo a qualcuno.

- Sei un angelo, Pippo.

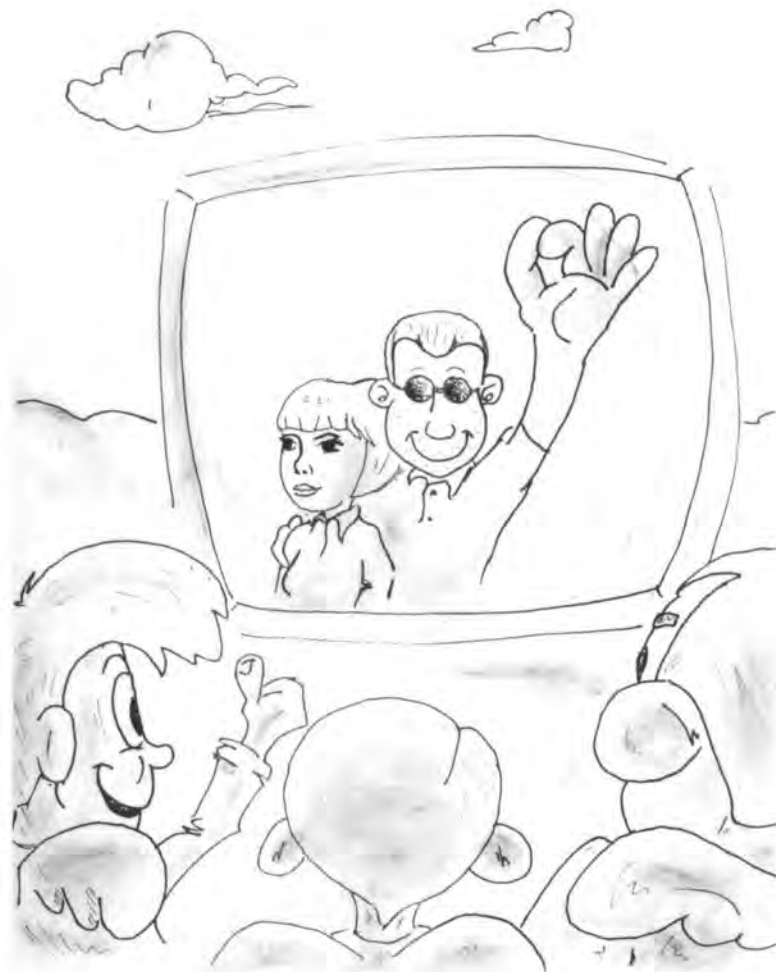
- Non più, Perla. Non più.

Pippo guarda il cielo e fa OK con le dita. Nella sala dei Desideri, gli angeli **applaudono**.

FINE

applaudono - *inf. applaudire*: battere le mani. *Es.*: A teatro, quando gli spettatori applaudono, gli attori ringraziano.

Note



ESERCIZI

Capitolo I

A. Le frasi sono vere o false? Rispondi con una X.

- | | V | F |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1) - Michele ha un desiderio: trovare una donna. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) - Michele si è già sposato una volta. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) - Perla lavora nell'ufficio dei Desideri. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) - Michele e Perla possono stare bene insieme. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5) - Pippo è un angelo specializzato nei problemi d'amore. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

B. Completa il testo con le frasi da mettere in ordine.

Paradiso.

Ufficio dei desideri. Tanti angeli vanno e vengono nella stanza.

Arriva un fax. Lo ha mandato qualcuno.....

a) stesso desiderio: chiede di trovare l'amore, la donna della sua vita. Un angelo di colore rosa

b) dalla Terra, un uomo. Quando gli uomini vogliono

- c) L'angelo blu fa una telefonata e subito arriva un angelo
 d) subito dopo con un grande libro. Lo apre e comincia a leggere.
 e) Tutti i giorni, da molti mesi, c'è un signore che ha sempre lo
 f) qualcosa, i loro desideri diventano fax e arrivano in questo ufficio, in Paradiso.
 g) quello arancione va in un'altra stanza e torna
 h) legge il fax e poi parla con un angelo blu.
 i) di colore arancione. I tre angeli parlano un po' fra di loro, poi

C. Scegli il verbo giusto e completa il testo.

si sentono - ha fatto - sbaglia - essere - fa - cerca - aiutare - pensa

L'angelo Pippo è un angelo specializzato. _____ questo lavoro da secoli e secoli. _____ incontrare milioni di uomini e donne. In Paradiso è famoso perché vuole _____ sempre originale e _____ sempre nuovi modi per _____ le persone che _____ sole. È davvero molto bravo, ma qualche volta _____ proprio come un uomo e quindi, anche lui, _____.

Capitolo II

A. In questo testo ci sono 4 errori. Quali sono?

Se Michele Angeli non ha ancora trovato la donna giusta, questo è anche per colpa sua. Lui pensa, infatti, che qualcosa succede perché deve succedere, e quindi non fa abbastanza. Più di una volta, ha fatto qualcosa per aiutare amici o parenti a conoscere le loro mogli, ma non ha mai fatto veramente niente per se stesso e così non ha mai arrivato al cuore di una ragazza. Questo è il suo problema.

Ora Michele è a casa di alcuni amici. Si sono incontrati per vedere un film insieme. Il film è "Titanic." C'è tutti i suoi amici più cari: Ernesto con sua moglie, Livio con la fidanzata, Carmen con il suo nuovo ragazzo. Mentre tutti guardano con attenzione il film, Michele ti alza e va verso la porta.

B. Completa il dialogo con le frasi da mettere in ordine.

- Dove vai, Michele? - domanda Ernesto.

- Scusa, Ernesto, ma non voglio vedere film d'amore. Io non ho visto neanche "Il dottor Zivago". Vado via.

- 1) - Con la metro.
- 2) - Perché non rimani ancora un po'? Dopo andiamo a ballare.
- 3) - È un bel film. E poi non è solo una storia d'amore.
- 4) - Ma è troppo triste per me e poi non finisce mai.
- 5) - Va bene, se vuoi andare, vai.
- 6) - E io con chi ballo? Con tua moglie?
- 7) - Ma come vai a casa?

Capitoli III - IV

A. Completa il dialogo con le frasi da mettere in ordine.

- Pronto?
- Buonasera. Parlo con la signora Perla?
- Sì. Buonasera. Chi parla, scusi?
- EhmHm.... Noi non ci conosciamo. Ho trovato un portafoglio. Probabilmente è Suo.
- Sì. Veramente, qualcuno mi ha rubato il portafoglio...
- È nero.

- 1) - Sì.
- 2) - In una stazione della metropolitana. Sono caduto e l'ho visto.
- 3) - Sì. Ci sono duecentotrenta mila lire e una carta di credito.
- 4) - Benissimo. Esci subito.
- 5) - Allora c'è tutto. Benissimo. Ci possiamo incontrare subito?
- 6) - Sì. È il mio. Dove l'ha trovato?
- 7) - Sì, è successo lì. Mi scusi, ci sono anche i soldi?
- 8) - Certo. Dove?
- 9) - Conosce il caffè Cortese?
- 10) - Ci vediamo lì fra un'ora, va bene?

B. Scegli il pronome giusto.

- Allora, Pippo?
- Tutto bene. **Si/Ci** sono conosciuti al telefono.
- E come?
- Perla, la donna, è venuta a Roma. Sulla metropolitana io **le/la** ho rubato il portafoglio. L'ho messo per terra e Michele l'ha trovato. Poi lui **le/l'**ha chiamata al cellulare.
- Hai fatto cosa? **Lo/Le** hai rubato il portafoglio?
- Esattamente.
- Ma sei matto?
- Nessuno **mi/me** ha visto, io sono invisibile.
- Tu sei un angelo e non puoi rubare.
- Dobbiamo aiutare quell'uomo a trovare l'amore.
- Sì, ma non così. Mi dispiace, ma non possiamo **accettarlo/accettalo**.
- È troppo tardi; si sono già conosciuti.
- Oh, no! Adesso il CAPO sicuramente si arrabbia con me. - dice l'angelo rosa - Pippo, devi fermare questa storia d'amore.
- **Fermarla/Fermarlo**? E come?
- Perla non deve più vedere Michele. Una nuova famiglia non può nascere da un furto.
- Ma come faccio? Fra pochi minuti questo signore incontra Perla per **darle/dargli** proprio il suo portafoglio.
- Mi dispiace, ma queste due persone non possono più incontrarsi.

Capitolo V**A. Metti in ordine le parole.**

lo mette - il portafoglio - l'angelo - dalla tasca - nella borsa - Pippo - dell'uomo - di Perla - prende - e

B. Completa con le parole giuste.

portafoglio - strano - soldi - tempo - stazione - conto - gelati - vergogna - parole - verità

La faccia di Perla è tutta rossa per la rabbia. Anche la faccia di Michele è tutta rossa, ma non per la rabbia, per la _____. In pochi secondi, è già lontano e corre via veloce verso la _____ della metropolitana.

Perla non sa che fare. Sa che deve pagare il _____ dei _____ ma non ha _____ perché sono tutti nel _____. Pensa che quell'uomo forse non le ha detto la _____; o forse le ha detto la verità, però in questo caso lui non può più chiamarla perché il suo numero di telefono è ancora nel portafoglio. Ma Perla pensa anche un'altra cosa: quello _____ uomo le piace molto. È una sensazione nuova. Da molto _____, nessuno le ha detto _____ così carine e gentili.

Capitolo VI

A. In questo testo ci sono 4 errori. Quali sono?

In Paradiso, davanti agli altri angeli, Pippo racconta quello che ha successo. Il portafoglio è tornato alla sua proprietaria, quindi non c'è stato nessun furto. Gli angeli gli dicono che adesso può continuare la sua difficile missione. Gli dicono anche che nessuno ha paga il conto del caffè Paradiso, e che prima o poi qualcuno deve farlo. Pippo è molto dispiaciuto per Michele e Perla, ma ricomincia subito di lavorare. In pochi secondi, con le sue veloci ali, è di nuovo sulla Terra.

B. Metti in ordine le frasi e completa il testo.

“È incredibile. Ho conosciuto una donna bellissima, simpatica, intelligente e ho perso una grande occasione.

- 1) - Se mi è caduto dalla tasca, sicuramente qualcuno lo ha già preso.
- 2) - È meglio tenerlo in mano.
- 3) - Forse è tardi, ma adesso devo pensare a ritrovare il suo portafoglio.
- 4) - Sono così bravi, nessuna tasca è un posto sicuro dove tenere il portafoglio.
- 5) - O forse qualcuno lo ha rubato, ci sono tanti ladri che lavorano sui treni.

Capitolo VII

A. Le frasi sono vere o false? Rispondi con una X.

	V	F
1) - Perla vuole chiamare Michele ma non si ricorda il suo nome.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) - Michele ha una giacca nera.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) - L'angelo Pippo ha rubato qualcosa a una vecchia signora.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) - Il poliziotto trova un portafoglio nella tasca di Michele.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

B. Riordina il dialogo. La frase n. 6 è la prima.

- 1) - PERLA: Sì, cioè no... lui lo ha ritrovato, cioè... lo ha rubato ma poi lo ha perso...
- 2) - PERLA: È Suo? E perché lo porta in mano?
- 3) - PERLA: Sì, forse è vero.
- 4) - POLIZIOTTO: E allora Lei, caro signore, cosa fa con quel portafoglio in mano?
- 5) - POLIZIOTTO: Ma che cosa dice, signorina?
- 6) - POLIZIOTTO: Cosa succede? È questo l'uomo che Le ha rubato il portafoglio?**
- 7) - MICHELE: Perché è il posto più sicuro che ho.
- 8) - MICHELE: Ah, questo? Ma questo è il “mio” portafoglio.
- 9) - MICHELE: Io non ho mai rubato il Suo portafoglio.

Capitoli VIII - IX

A. In alcuni punti questo dialogo non è formale. Trova gli errori e prova a correggerli.

- Perché mi ha fatto questo?
- E Lei perché mi ha lasciata da sola in quel bar, senza soldi?
- Per cercare il tuo portafoglio.
- E l'ha trovato?
- No, non ho avuto tempo. Non vede dove mi hai portato?
- Mi dispiace. Comunque, secondo me, il mio portafoglio l'hai rubato tu.
- Ah sì? E allora perché mi ha aiutato alla stazione di polizia? Io ho detto la verità; io non dico mai una bugia.
- Senta, con la polizia ho voluto aiutarti perché Lei mi è simpatico, mi piace la Sua voce e poi mi piace anche come pronuncia la S. Ma io ho bisogno del mio portafoglio.
- Io ho detto la verità. Comunque, di una cosa adesso sono sicuro. L'ho portato con me al caffè. Non l'ho perso.

B. Completa con le preposizioni.

per - in - nella - sulla - con - della - da - del - fra

Grande nuvola _____ Paradiso. _____ un grande video, gli angeli guardano tutto quello che succede _____ Terra. _____ uno speciale videoregistratore, guardano e riguardano l'ultima scena _____ metropolitana; anche loro sono preoccupati _____ il futuro di Michele e Perla. Parlano _____ di loro a voce bassa; poi chiamano Pippo. _____ un secondo, Pippo entra _____ nuvola.

C. Riordina il dialogo. La frase n. 6 è la prima.

- 1) - Sì. Lo ha cercato Perla, questa volta.
- 2) - Quando parli della donna la chiami per nome e quando parli di lui no. Perché?
- 3) - Non hai molto tempo. I due devono innamorarsi presto. Devi trovare una soluzione.
- 4) - Non lo so.
- 5) - Cosa pensi di queste due persone, Pippo?
- 6) - Allora, Pippo. Si sono incontrati di nuovo.**
- 7) - Che stanno bene insieme.
- 8) - Comincio subito.
- 9) - Anche noi pensiamo la stessa cosa. Vai avanti con la missione.
- 10) - Bene. Sono contento.

Capitoli X - XI

A. Le frasi sono vere o false? Rispondi con una X.

- | | V | F |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1) - Pippo vuole vivere sulla Terra come un uomo normale. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) - Secondo il computer, Michele non può avere figli. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) - Michele non può essere un angelo perché non è abbastanza buono. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4) - Prima di Pippo, nessun angelo è mai diventato uomo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

B. In questo testo ci sono 3 errori. Quali?

Il tempo passa, ma la storia d'amore fra Michele e Perla non comincia mai. La donna vuole conoscere il mistero del portafoglio e lui non sa dare una spiegazione. Michele continua di dire la verità. Ripete che non ha rubato il portafoglio e che non le ha neanche perso, ma in questo caso la verità non lo aiuta molto.

Si avvicina così il giorno della partenza di Perla e i due sono ancora lontani. Pippo non sai cosa fare. Passa tutta la notte a pensare, a studiare il caso. È molto preoccupato. Finalmente ha un'idea. Il giorno dopo, Pippo parla della sua idea al GRAN CONSIGLIO DEGLI ANGELI.

C. Completa il testo con i verbi al presente sulle righe _____ e al passato prossimo sulle righe _____.

vedere - dormire - dire - dire - invitare - volere - dovere - incontrarsi - piacere - chiedere

Il giorno dopo, _____ di nuovo il GRAN CONSIGLIO DEGLI ANGELI. C'è anche il PRESIDENTE. Uno dopo l'altro, gli angeli _____ la loro opinione su Pippo. La sua idea _____ a tutti. Dopo alcuni minuti _____ Pippo dentro la sala.

- Allora, Pippo. Il CAPO _____ di sì.
- Meraviglioso!
- Non _____ mai _____ nessuno essere così contento di andare a vivere sulla Terra.
- Non hai mai visto nessuno perché nessun angelo lo _____ mai _____ prima.
- Al CAPO piace quello che fai.
- Grazie.
- Ora _____ convincere il signor Michele a fare questo cambiamento.
- Non è un problema. Questa notte, mentre _____, parlerò con lui in sogno. Gli _____ parlare della vita qui in Paradiso.

Capitolo XII

A. Le frasi sono vere o false? Rispondi con una X.

- | | V | F |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1) - Michele diventa un angelo e va in Paradiso. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2) - Come angelo, Michele prende un nuovo nome. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3) - Gli angeli possono essere maschi o femmine. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

B. Riordina il dialogo. La frase n. 6 è la prima.

- 1) - Veramente?
- 2) - Gli angeli non sono né maschi né femmine. Sono angeli.
- 3) - Michelangelo, che bello! Come il grande artista.
- 4) - Se vuoi lo puoi conoscere, più tardi.
- 5) - È strano, non mi sento né uomo né donna.
- 6) - **Mi chiamo Michele...**
- 7) - Sì. Adesso vieni, ti mostro la tua nuvola.
- 8) - Da oggi il tuo nome è Michelangelo.

C. Trova il significato di queste parole.

- 1) **cerca** di dormire:
 a) prova a dormire; b) comincia a dormire; c) dimentica di dormire;

2) **dappertutto**:

a) in nessun posto; b) in ogni posto; c) da qualche parte;

3) **gelata**:

a) con il sapone; b) bollente; c) molto fredda;

4) **ninnananna**:

a) canzone per far dormire; b) opera lirica; c) inno nazionale di un paese;

Capitolo XIII

A. Completa il testo con le parole della lista.

però - anche - in quel momento - prima - così - presto - poi - ora

La festa finisce _____ perché il nuovo angelo deve fare moltissime cose. _____ passa all'ufficio MISSIONI, perché ogni angelo deve avere una missione sulla Terra. _____ deve incontrare il GRANDE CAPO. Michele, _____, è ancora molto preoccupato per Perla e _____ un angelo rosa gli mostra che cosa succede sulla Terra _____. Michele vede Pippo che parla con la donna. L'angelo rosa spiega che _____ Pippo è un uomo, non più un angelo e che Perla vede in lui la stessa faccia di Michele e ha _____ la sua stessa voce. Poi l'angelo rosa gli dice di ascoltare la loro conversazione sulla Terra.

B. Completa con i pronomi.

mi - mi - mi - lo - si - l' - Le

Perla apre la borsa e guarda dentro.

- Il mio portafoglio! Come ha fatto a metter _____ qui dentro?
- _____ ho fatto.
- Ha fatto tutto questo per incontrar _____? Lei è proprio strano, signor
- _____ chiamo Pippo.
- Pippo? Mi ha detto Michele, l'altra volta.
- Dove ho sempre abitato, tutti _____ chiamano Pippo.
- Pippo, e poi?
- Pippo e basta.
- E Lei _____ ricorda come mi chiamo?
- Conosco molte cose della Sua vita. So che si chiama Perla, che lavora nel turismo, che ha una sorella ...
- Chi _____ ha dato queste informazioni?
- Ho amici molto importanti.

Due di questi sono pronomi riflessivi. Quali sono?

C. Riordina le frasi.

- 1) a qualcosa non mangiare insieme perché andiamo?
- 2) volta è qualcuno offro la prima che un pranzo a.
- 3) Pippo OK guarda dita il cielo e fa con le.
- 4) applaudono nella angeli dei sala Desideri gli.

SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

Capitolo I

A: 1 v; 2 f; 3 f; 4 v; 5 v.

B: b - f - e - a - h - c - i - g - d.

C: Fa; Ha fatto; essere; cerca; aiutare; si sentono; pensa; sbaglia.

Capitolo II

A: ~~deve succede~~/deve succedere; ~~non ha mai arrivato~~/non è mai arrivato;
~~C'è tutti i suoi amici~~/Ci sono tutti i suoi amici; ~~Michele ti alza~~/Michele si alza.

B: 3 - 4 - 2 - 6 - 7 - 1 - 5.

Capitoli III - IV

A: 6 - 2 - 7 - 3 - 5 - 8 - 9 - 1 - 10 - 4.

B: Si; le; l'; Le; mi; accettarlo; Fermarla; darle.

Capitolo V

A: L'angelo Pippo prende il portafoglio dalla tasca dell'uomo e lo mette nella borsa di Perla.

B: vergogna; stazione; conto; gelati; soldi; portafoglio; verità; strano; tempo; parole.

Capitolo VI

A: ~~ha successo~~/è successo; ~~ha paga~~/ha pagato; ~~di lavorare~~/a lavorare;
~~veloce ali~~/veloci ali.

B: 3 - 1 - 5 - 4 - 2

Capitolo VII

A: 1 v; 2 v; 3 f; 4 f.

B: 6 - 1 - 5 - 9 - 3 - 4 - 8 - 2 - 7.

Capitoli VIII - IX

A: il tuo portafoglio/il Suo portafoglio; Non vede dove mi hai portato/ Non vede dove mi ha portato; ~~l~~hai rubato tu/l'ha rubato Lei; ho voluto aiutarti/ ho voluto aiutarLa; ~~pronunci~~/pronuncia;

B: del; Da; sulla; Con; della; per; fra; In; nella.

C: 6 - 1 - 2 - 4 - 5 - 7 - 9 - 10 - 3 - 8.

Capitoli X - XI

A: 1 v; 2 f; 3 f; 4 v.

B: ~~continua di dire~~/continua a dire; ~~non te ha neanche perso~~/non lo ha neanche perso; ~~Pippo non sai cosa fare~~/ Pippo non sa cosa fare.

C: si incontra; dicono; piace; invitano; ha detto; ho (mai) visto, ha (mai) chiesto; devi; dorme; voglio.

Capitolo XII

A: 1 v; 2 v; 3 f.

B: 6 - 8 - 3 - 4 - 1 - 7 - 5 - 2.

C: 1) a; 2) b; 3) c; 4) a.

Capitolo XIII

A: presto; Prima; Poi; però; così; in quel momento; ora; anche.

B: -lo; L'; -mi; **Mi** (rifl.); mi; **si** (rifl.); Le.

C: 1) Perché non andiamo a mangiare qualcosa insieme?

2) È la prima volta che offro un pranzo a qualcuno.

3) Pippo guarda il cielo e fa OK con le dita.

4) Nella sala dei Desideri gli angeli applaudono.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER L'INSEGNANTE**Attività 1**

La classe viene divisa in due gruppi. A turno uno dei due propone all'altro tre parole riportate in nota. Il gruppo rivale deve costruire un piccolo dialogo, utilizzando almeno due delle parole proposte.

Attività 2

Si formano delle coppie. Ognuno dei due studenti fa un riassunto scritto di un capitolo o di una parte del racconto e consegna il foglio all'altro, che lo corregge.

Attività 3

Drammatizzazione. Gli studenti mettono in scena un dialogo del racconto, cercando di ripetere il più fedelmente possibile le battute del testo.

Attività 4

L'insegnante consegna ad ogni gruppo un foglio con sopra un dialogo del racconto, da cui sono state tolte alcune battute. Gli studenti devono completare il dialogo e poi metterlo in scena.

Attività 5

Disegnate un angelo sulla lavagna, poi scrivete sulla stessa le lettere dell'alfabeto italiano, incolonnate una sotto l'altra. Scriveteci a lato la seguente frase:

Il mio angelo è..... Invitate gli studenti a trovare degli aggettivi che descrivano l'angelo, uno per ogni lettera. Guidate gli studenti con un esempio, scrivendo *ALATO*, utilizzando la lettera A già scritta alla lavagna. Arrivate a completare tutte le lettere dell'alfabeto, eliminando l'H, la Q e la Z. Fate la stessa cosa con altre parole, magari al femminile, ad esempio *la borsa di Perla è... APERTA*.

Per la discussione in classe:

1) Credi all'esistenza degli angeli?

2) Come immagini il tuo angelo?

3) Ti piacerebbe avere un angelo come Pippo che ti protegge?

4) Descrivi il personaggio di Michele.

5) Descrivi il personaggio di Perla.

6) Andresti in un'agenzia matrimoniale?

EASY ITALIANO FACILE LEICHT

*L'angelo Pippo
è un angelo specializzato:
aiuta gli uomini e le donne
sulla Terra a trovare l'amore.
Ma un giorno anche lui
s'innamora...*

I racconti di Italiano Facile sono originali
e semplici da leggere: storie poliziesche,
d'amore, d'avventura, horror, noir...

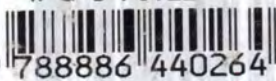
Graduati in cinque livelli,
questi libri permettono allo studente
di leggere un testo in italiano
senza usare il vocabolario.

-  1° livello. 500 pagine
-  2° livello. 1000 pagine
-  3° livello. 1500 pagine
-  4° livello. 2000 pagine
-  5° livello. 2500 pagine



ALMA Edizioni
enze

W & G FOYLE



9 788886 440264

ISBN : 888644026X £ 4.70

TITLE: AMORE IN PARADISO

CAT: COD - DEPT 45 CUSTOMER OR